

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 173 del 25 febbraio 2010 – Anticipazioni di liquidità alle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 1627/09 e s.m.i. - Determinazioni

VISTO

- il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
- l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 “... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”, da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio del profilo erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
- la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante “*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*”, la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: “*intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*”;
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed

elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 ... nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda – del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94";*
- *che in adempimento di tali disposizioni tra maggio e luglio 2009 il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ha impegnato e liquidato a diverse banche, su richiesta delle aziende sanitarie debtrici ed in base ai criteri sopra citati, € 300.000.000,00= a valere sul capitolo 9208 della UPB 8.27.47;*
- *che, per effetto della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;*
- *che successivamente, con delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009, in attesa che lo Stato provveda ad erogare alla Regione Campania i fondi già evidenziati in allegato alla DGRC n. 541/09 ed ammontanti a circa 1,7 miliardi di euro, ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa;*
- *che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:*
 - a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
 - b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
 - c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"*

- che la Giunta Regionale con la successiva delibera n. 1753 del 25 novembre 2009, a causa dei pignoramenti intervenuti nei mesi di ottobre e di novembre 2009, ed al fine di evitare "...l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.) ...", fermo restando il limite complessivo dello stanziamento di € 500 milioni stabilito dalla DGRC n. 1627/09 a valere sul capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, ha stabilito di consentire alle singole aziende sanitarie che ne avessero necessità di ottenere erogazioni a valere su tale fondo fino a concorrenza del 100% dei fondi attesi e loro assegnati in via provvisoria, superando il suddetto limite del 70% per singola azienda;
- che la DGRC n. 1907 del 29 dicembre 2009 è ulteriormente intervenuta sulla materia, stabilendo che:

"2. Nella gestione dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 9028 della UPB 8.27.47, al fine di perseguire le esigenze definite dalla DGRC n. 1627/09 di tutela di servizi sanitari essenziali e/o di assicurare il pagamento delle rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, è consentito un temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208.

3. Il temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 si configura come una mera anticipazione di liquidità a valere sui fondi bloccati presso la banca Tesoriere dell'azienda interessata; pertanto, l'azienda sanitaria che viene a beneficiare di tale maggiore anticipazione, già impegnata dalle delibere sopra citate a ridurre di almeno il 50% i fondi bloccati presso il Tesoriere, dovrà entro tre mesi restituire alla Regione sul capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti, l'eccedenza rispetto al plafond stabilito (e/o rientrare, comunque, nei limiti del plafond, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad essa spettanti).

4. Rimangono ferme tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09.

5. Il dirigente del Settore Entrate e Spese, competente per la gestione del capitolo 9208 della UPB 8.27.47, è autorizzato ad impegnare entro il 31 dicembre 2009 in favore delle aziende sanitarie ASL di Salerno, ASL Napoli 1 Centro, AO Cardarelli e AOU Federico II, l'importo delle prossime rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, fino a concorrenza della residua disponibilità di tale capitolo di spesa, in modo da assicurare il pagamento di tali rate e/o di servizi essenziali delle medesime aziende per il mese di gennaio 2010."

CONSIDERATO

- che in seguito agli esiti positivi della verifica del Piano di Rientro intervenuta il 28 gennaio 2010, il Governo sta procedendo ad una prima erogazione di € 85 milioni a valere sulla quota spettante alla Campania a titolo di integrazione del FSN 2006: tale somma sarà acquisita al bilancio regionale con successivi provvedimenti, che ne stabiliranno la ripartizione in conto debiti 2006 delle aziende sanitarie;
- che, in adempimento delle disposizioni recate dalle delibere sopra richiamate, sono state effettuate dalla Regione le anticipazioni di liquidità a valere sui fondi attesi in conto debiti sanitari 2007 e 2008 riassunte nell'allegato n. 1 alla presente delibera;
- che la situazione finanziaria esposta nell'allegato n. 1 evidenzia, in particolare, la disponibilità di circa € 900 milioni di fondi attesi dalle AA.SS., oltre circa 1,5 miliardi di euro di fondi bloccati presso le banche tesoriere;
- che è, pertanto, opportuno e necessario, fornire anche per il 2010 ulteriori anticipazioni della Regione a valere sui fondi attesi per la sanità e sui fondi bloccati presso i tesoriere delle aziende sanitarie, incrementando a tal fine di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata

7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa;

- che la destinazione e le modalità operative di utilizzo di tali somme sono quelle già disposte per il 2009 dalla DGRC n. 1627/09, come modificate ed integrate dalle DGRC n. 1753/09 e n. 1907/09 sopra richiamate;
- che, in considerazione tempi tecnici necessari per lo svolgimento delle azioni in corso da parte delle aziende sanitarie per lo sblocco dei fondi pignorati presso il tesoriere, sia opportuno prorogare da tre a sei mesi il termine stabilito nel sopra citato punto 3) della DGRC n. 1907/09, entro il quale le aziende sanitarie che superano il plafond loro assegnato dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 (riportato nella colonna C dell'allegato n. 1) devono restituire alla Regione sul capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti*, l'eccedenza rispetto al plafond stabilito (e/o rientrare, comunque, nei limiti del plafond, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad essa spettanti);

DATO ATTO

- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Gli Assessori al Bilancio ed alla Sanità PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.
3. Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 1, colonna L), con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09, con le modifiche apportate dalla DGRC n. 1907/09, prorogando da tre a sei mesi il termine stabilito nel punto 3 del dispositivo di quest'ultima delibera.
4. Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94.

5. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio ragioneria e tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Situazione al 18/2/10 delle anticipazioni di cui alle DGRC 541/09 e s.m.i

ALLEGATO n. 1

		DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009		DGRC n. 1627/09 e 1907/09		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
	DGRC n. 541 del 20 marzo 2009	I, II e III tranche (ottobre - dicembre 2009)		Rate in scadenza vs. banche e intermediari finanziari		TOTALE ANTICIPAZIONI effettuate a valere sulle DGRC 541/09 e 1627/09	Stima del maggiore fabbisogno per rate in scadenza verso banche al 26/2/2010	STIMA dei FONDI ATTESI per Debiti 2007 e 2008 = PLAFOND 100% (dgrc 1627_09 e 1753_09)	Disponibilità residua del PLAFOND di ciascuna AA.SS.	Anticipazione maggiore del plafond	Fondi bloccati presso il Tesoriere (*)
Aziende	I e II tranche (maggio - luglio 2009)	Servizi sanitari essenziali	Rate in scadenza vs. banche	29 gennaio 2010	26 febbraio 2010 (in corso di definizione)						
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.149.200,00	52.149.200,00	0,00	5.642.278,51
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.039.000,00	23.039.000,00	0,00	n. p.
ASL Caserta	592.032,98	0,00	0,00	4.577.145,99	4.984.646,71	10.153.825,68	0,00	182.645.400,00	172.491.574,32	0,00	125.730.490,29
ASL Napoli 1 Centro	164.227.159,95	289.568.422,37	47.819.806,71	19.955.722,40	18.619.666,83	540.190.778,26	2.400.000,00	482.850.000,00	0,00	57.340.778,26	798.000.000,00
ASL Napoli 2 Nord	5.898.820,55	0,00	0,00	0,00	0,00	5.898.820,55	0,00	122.736.800,00	116.837.979,45	0,00	80.716.801,00
ASL Napoli 3 Sud	46.976.245,41	0,00	0,00	0,00	0,00	46.976.245,41	0,00	155.925.448,81	108.949.203,40	0,00	185.407.683,96
ASL Salerno	66.425.444,25	50.000.000,00	29.875.022,10	13.067.826,55	12.509.614,69	171.877.907,59	2.200.000,00	382.485.700,00	210.607.792,41	0,00	207.594.902,29
A.O. CARDARELLI	4.807.667,79	0,00	1.244.076,99	2.187.871,03	2.000.000,00	10.239.615,81	400.000,00	102.840.100,00	92.600.484,19	0,00	15.676.164,03
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.712.600,00	5.712.600,00	0,00	1.028.110,40
A.O. MONALDI	1.603.622,30	0,00	0,00	0,00	0,00	1.603.622,30	0,00	12.604.000,00	11.000.377,70	0,00	5.878.542,62
A.O. SALERNO	2.476.192,39	0,00	0,00	0,00	0,00	2.476.192,39	0,00	14.502.200,00	12.026.007,61	0,00	3.181.969,24
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.048.700,00	15.048.700,00	0,00	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.492.400,00	11.492.400,00	0,00	1.230.379,35
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.214.300,00	10.214.300,00	0,00	2.972.488,08
AOU SUN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.609.700,00	32.609.700,00	0,00	n. p.
AOU Federico II	4.424.653,88	0,00	777.517,31	1.071.867,43	1.740.792,89	8.014.831,51	0,00	78.938.100,00	70.923.268,49	0,00	14.000.000,00
Pascale	2.431.078,87	0,00	0,00	0,00	0,00	2.431.078,87	0,00	4.376.395,46	1.945.316,59	0,00	3.545.640,92
A.O. COTUGNO	137.081,63	0,00	0,00	0,00	0,00	137.081,63	0,00	5.182.400,00	5.045.318,37	0,00	136.826,68
TOTALE	300.000.000,00	339.568.422,37	79.716.423,11	40.860.433,40	39.854.721,12	800.000.000,00	5.000.000,00	1.695.352.444,27	952.693.222,53	57.340.778,26	1.450.742.277,37
PROGRESSIVO	300.000.000,00	639.568.422,37	719.284.845,48	760.145.278,88	800.000.000,00						

(*) Dato fornito dalle aziende in seguito alla richiesta dell'Assessore alla Sanità del 26/10/09 prot. 4436/SP e successivi aggiornamenti